

Denominazione	Diritto degli scambi internazionali
Moduli componenti	
Settore scientifico-disciplinare	IUS 13
Anno di corso e semestre di erogazione	5° anno Laurea Magistrale – Primo semestre
Lingua di insegnamento	
Carico didattico in crediti formativi universitari	8 CFU
Numero di ore di attività didattica assistita	48
Docente	Stelio Campanale
Risultati di apprendimento specifici	<p><i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></p> <p>Al termine del percorso di studio, lo studente avrà acquisito le conoscenze di base e istituzionali del Diritto degli Scambi Internazionali e, sia pure in generale, dei fattori essenziali di relazione delle intese commerciali e dei conflitti, sempre in tema commerciale, tra Stati o imprese. In particolare, egli avrà acquisito conoscenza dei principi e dei contenuti delle convenzioni internazionali che regolano gli scambi internazionali di beni e servizi e delle finalità del WTO nonché degli accordi, delle regole, dei principi e delle consuetudini applicate tra imprese nel campo del commercio internazionale e delle modalità di gestione e soluzione dei relativi conflitti.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i></p> <p>Con il bagaglio di conoscenze acquisite, lo studente sarà in grado di comprendere e trasferire ai suoi interlocutori una panoramica dei problemi e delle peculiarità insiti negli scambi internazionali di beni e servizi e delle soluzioni che le Organizzazioni internazionali preposte, governative o indipendenti, hanno predisposto a tale scopo. Al termine del percorso di studio, lo studente potrà essere in grado di consigliare e verificare la forma contrattuale più appropriata al caso specifico per favorire l'internazionalizzazione dell'impresa, la validità di uno strumento di pagamento internazionale e/o di una delle modalità di consegna merce con regole INCOTERMS CCI 2020 anche in considerazione degli adempimenti doganali da espletare.</p> <p><i>Autonomia di giudizio</i></p> <p>Al termine del corso lo studente sarà in grado di valutare quali sono gli strumenti contrattuali a cui una impresa può far ricorso a seconda del tipo di rapporto commerciale che vuole avviare con una controparte straniera e come orientarsi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. nella ricerca delle fonti di diritto da cui trarre le regole o le prassi più diffuse da applicare nella "contrattualistica" internazionale;

	<ol style="list-style-type: none"> 2. nella scelta dei mezzi di pagamento e di tutela per garantire il buon fine di un contratto di vendita e di un appalto internazionali; 3. nell'individuazione della legge a cui assoggettare il contratto e del foro competente. <p><i>Abilità comunicative</i></p> <p>Attraverso le nozioni teoriche acquisite e gli esempi pratico-operativi fornitigli nel corso delle lezioni, lo studente sarà in grado di comunicare a interlocutori specialisti e non specialisti: informazioni e soluzioni (intero contratto o singoli articoli) in maniera chiara, comprensibile e nel glossario appropriato per la negoziazione e conclusione di intese commerciali internazionali.</p>
<p>Programma</p>	<ul style="list-style-type: none"> - IL General Agreement on Tariffs and Trade. Il GATS, i TRIPS. - L'Organizzazione mondiale del commercio: la WTO. - Il ruolo dell'UE negli scambi commerciali mondiali. - Le fonti del diritto del commercio internazionale: norme nazionali, usi e consuetudini, convenzioni internazionali, leggi modello, raccolte di usi diffusi negli scambi internazionali, principi UNIDROIT. - Lex mercatoria - La negoziazione di un accordo commerciale tra parti straniere. Le lettere di intenti, memorandum of understanding, contratto preliminare. - La redazione di un contratto internazionale: lingua, individuazione del diritto applicabile alle obbligazioni contrattuali, scelta del Foro e degli strumenti per la risoluzione delle controversie. - Finalità e utilizzo delle general conditions of sale / general conditions of purchase. - La compravendita internazionale di beni. - Mezzi di pagamento internazionale - Strumenti di garanzia del buon fine degli affari. - Ripartizione dei rischi ed oneri del trasporto. Gli INCOTERMS CCI 2020 e i pertinenti adempimenti doganali. - I consignment agreements. - I contratti di concessione di vendita, di agenzia e di franchising internazionali.
<p>Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento</p>	<p>L'insegnamento, da 8 CFU, sarà strutturato in lezioni di didattica frontale di 3 ore ciascuna in base al calendario accademico.</p> <p>L'attività didattica sarà caratterizzata da lezioni teoriche e da esercitazioni che avranno ad oggetto l'analisi di format contrattuali.</p>
<p>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>Attribuzione del voto finale in trentesimi.</p> <p>L'attribuzione del voto tra il minimo ed il massimo si basa sui seguenti elementi: risposta a tutte le domande formulate dal docente (stimolo aperto/risposta aperta); completezza della risposta rispetto a quanto riportato nel testo di studio e chiarezza nell'esposizione che evidenzia la padronanza dell'argomento; fluidità nell'esposizione.</p>

	La mancata risposta e/o gravi lacune ed errori nella risposta a più della metà delle domande formulate comporta il mancato superamento dell'esame.
Propedeuticità	Diritto privato
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	S. Campanale, Diritto degli scambi internazionali, Giuffrè Francis Lefebvre Editore, 2019. Fac-simili di intese, oggetto del programma di studio.